

ATLETICA Andrea ha comandato una delle qualificazioni più combattute della storia: otto atleti a 2,30. Oggi il sogno è il podio

Bettinelli fa un salto nella storia

A Madrid l'altista bergamasco diventa il primo azzurro a conquistare la finale degli Europei indoor

■ Alla partenza per gli Europei indoor di Madrid, iniziati ieri mattina, coach Orlando Motta aveva detto: «Andrea Bettinelli è in gran forma, super motivato, ma per accedere alla finale (qualificazione a metri 2,30) occorre una vera e propria impresa, essendo in pedana tutti i migliori saltatori del mondo».

Ebbene, ieri mattina, dopo quattro ore estenuanti, l'azzurro bergamasco andava molto più in là delle previsioni del suo allenatore. Non solo si qualificava, e oggi sarà in finale, ma confezionava una serie di salti incredibili, sbalordendo tutti i tecnici continentali presenti, risultando alla fine il migliore in una gara che nel passato non aveva avuto uguali, con ben otto saltatori a 2,30. Tanto per essere chiari, nell'ultima edizione ci si qualificava a 2,22, ai mondiali della passata stagione a 2,25: in altre parole, una qualificazione senza precedenti in assoluto, che vedeva al primo posto proprio Bettinelli.

Il nostro campione superava l'asticella al primo tentativo a 2,13, 2,18, 2,23, 2,27 e 2,30: una progressione straordinaria, con cui ha messo alle spalle Rjbakov e gli altri, che almeno un errore lo avevano commesso. Ma non è finita qui, perché a 2,30 Andrea volava in modo stupendo, facendo capire che può salire ancora di più. Grazie all'impresa di ieri Andrea è il primo altista italiano di sempre

che arriva alla finale indoor, il primo a comandare il gruppo di coloro che accedono alla seconda e ultima fase.

«Sì, possiamo veramente dire che Bettinelli ha compiuto una memorabile

impresa e che oggi, in finale, tutto ciò che capitalizzerà sarà un surplus indimenticabile. Certo, oggi Rjbakov e compagni faranno scattare la loro maggiore abitudine a questo tipo di manifestazioni,

avendo in testa e nei muscoli parecchie finali, ma noi non poniamo limiti alla prova di Andrea. Anche perché ieri nel pomeriggio, a freddo, non andava oltre una ovvia soddisfazione: «Sono conscio che il bello

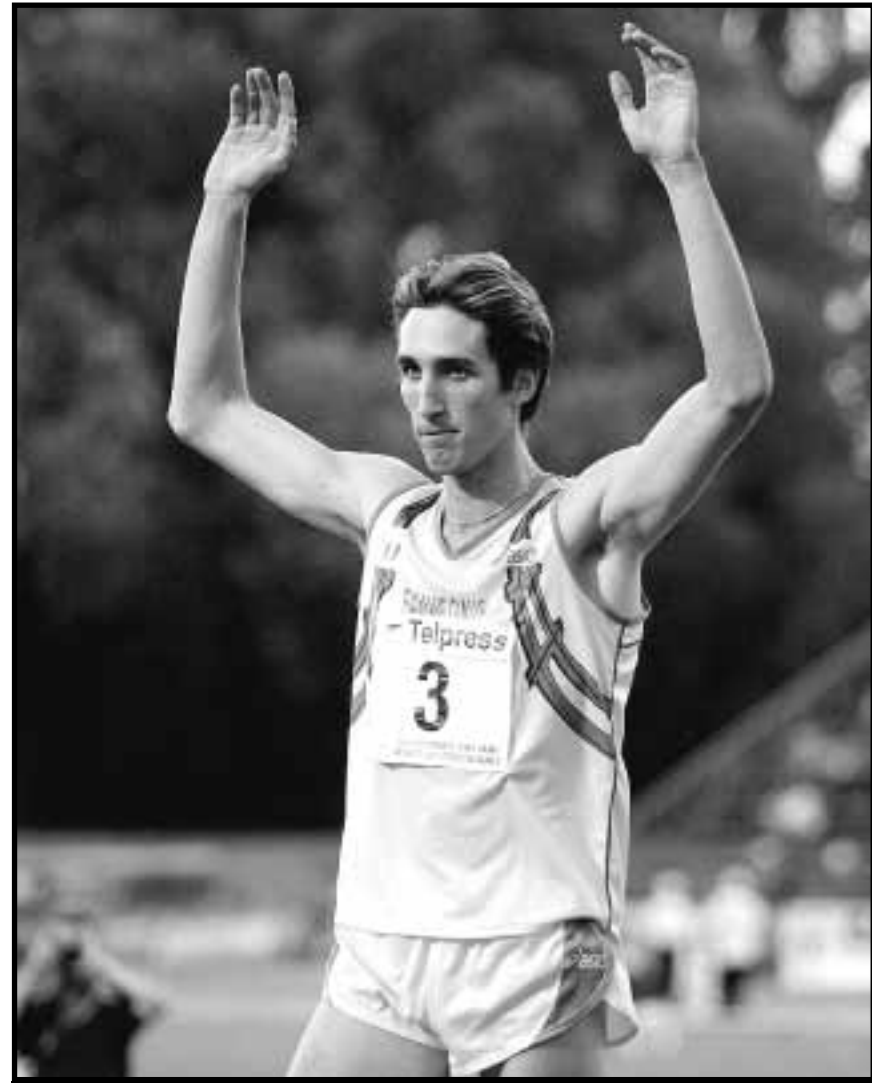
arriverà domani (oggi per chi legge). Mi sento ancora concentrato, motivato, sicuro come alla partenza da Bergamo. Me la devo vedere con i migliori al mondo, quindi non sarà facile, ma non mi tirerò in-

dietro e mi batterò fino alla fine con tutte le mie energie. Certo che una soddisfazione simile apparteneva quasi al mondo dei sogni. Mi ripaga alla grande per i sacrifici sostenuti, mette in un canticcio i non pochi infortuni che nel passato hanno frenato la mia carriera e credo che gioiranno i miei cari, che sempre mi hanno sostenuto nei momenti bui. L'aver poi qui i miei allenatori impreziosisce ancor più il tutto».

Lo stesso Motta, a Madrid unitamente agli altri due tecnici Maroni e Ziglioli, per la prima volta nella sua carriera esultante, si confessava: «Andrea è stato semplicemente fantastico, dominando la più grande qualificazione di tutti i tempi. Avere otto atleti a 2,30 sottolinea l'eccezionalità di questa gara. Dunque in finale ci saranno otto campioni e tutto potrà accadere. Nessuno di noi si illude minimamente, ma se Andrea salta anche in finale come nelle qualificazioni ci divertiremo di certo. È alla sua prima finale a questo livello e quindi bisognerà vedere come ci arriverà. L'impresa che resta nella storia comunque l'ha già compiuta».

Oggi dunque andrà in onda la seconda fase di questi Europei per quanto riguarda il nostro campione: a essere realisti il podio appare ancora una chimera, ma lo era ieri pure la finale: in bocca al lupo Andrea.

Giancarlo Gnechci



Andrea Bettinelli si è brillantemente qualificato per la finale degli Europei indoor

medaglie

Peso D Oro: Ostapchuk (Bie); argento Zabawska (Pol); bronzo Ryabinkina (Rus).

Peso U Oro: Olsen (Dan); argento Smith (Ola); bronzo Martinez (Spa).

Triplo U Oro: Spasovkhodskiy (Rus); argento Savolainen (Ucr); bronzo Petrenko (Rus).

1.500 D Oro: Iagar (Rom); argento Dumbravean (Rom); bronzo Dehiba (Fra).

400 D Oro: Pospelova (Rus); argento Usovich (Bie); bronzo Rosikhina (Rus).

400 U Oro: Gillick (Irl); argento Canal (Spa); bronzo Gatzka (Ger).

60 D Oro: Gevaert (Bel); argento Kokloni (Gre); bronzo Karastamati (Gre).

60 U Oro: Gardener (Ing); argento Lewis-Francis (Ing); bronzo Pogonon (Fra); sesto Collio.

Asta U Oro: Pavlov (Rus); argento Yurchenko (Ucr); bronzo Lobinger (Ger).

Alto D Oro: Chicherova (Rus); argento Beitia (Spa); bronzo Veneva (Bul).

3.000 U Oro: Cragg (Irl); argento Mayock (Ing); Reyes (Spa).

Lungo D Oro: Kappler (Ger); argento Gomes (Spa); bronzo Pilatou (Gre).

Ponte San Pietro ricorda Pesenti Via intitolata al grande ciclista

L'amministrazione comunale di Ponte San Pietro ha deciso di intitolare una via al grande pistard e concittadino Guglielmo Pesenti, che proprio nella cittadina si è spento il 12 luglio del 2002. La notizia, trapelata nei giorni scorsi, è stata confermata dal sindaco Leonida Pozzi (che riveste pure la carica di presidente regionale dell'Aido) nel corso della serata di presentazione del libro di Gianfranco Fantoni «Lui & Lei - viaggio straordinario».

Ovviamente è stata accolta con grande soddisfazione e comprensibile emozione dalla moglie del campione scomparso Silvia Foresti, presenti i figli Elisabetta, Luca e Antonio. «Un personaggio del calibro di Guglielmo Pesenti - ha sottolineato il sindaco Pozzi nel breve intervento - non può passare inosservato. Come concittadini di Ponte San Pietro eravamo più che onorati di sentirlo uno dei nostri: lo ricordo come una persona sensibile, aperta ai problemi dello sport, soprattutto del ciclismo con predilezione per la pista, da cui ha attinto grosse soddisfazioni. Un campione che meritava tutta la nostra attenzione e stima, quindi non ho ritenuto opportuno parlarne al consiglio comunale, che si è detto concorde nel dedicargli una via della nostra cittadina. Con ogni probabilità interesserà una via del centro, a giorni verrà ufficializzata l'esatta ubicazione. Alla cerimonia siete tutti invitati».

Gli applausi sono stati scroscianti, l'emozione nei familiari di Guglielmo

e dei tanti ex campioni della pista e non presenti (tra i quali Felice Giondi, Gianni Motta, Ivan Gotti, Giambattista Baronchelli, Sante Gaiardoni e Guido Messina) più che comprensibile. «Avevo sentito che c'era l'intenzione - afferma la moglie - di dedicare una via al mio Guglielmo; l'iniziativa, grazie all'amministrazione comunale che ha raccolto il parere positivo degli sportivi, si sta avverando: mi riempie di gioia e di orgoglio. Ritengo che mio marito meritasse questo riconoscimento».

Guglielmo Pesenti era nato a Sedriano l'8 dicembre 1933 in una famiglia di ciclisti: papà vinse il Giro d'Italia nel 1932. Ha provato a seguire le orme del padre, partecipando a qualche gara su strada, ma è stato dalla pista che l'aitante atleta ottenne risultati importanti nel settore della velocità, tanto da conquistare nel 1956 alle Olimpiadi di Melbourne la medaglia d'argento. Ha partecipato ai campionati del mondo (2° a Liegi nel '57, 3° a Copenhagen), ha stabilito nel '55 il primato mondiale dei 200 metri lanciati su pista coperta (11"3), dei 500 metri (29"2) più volte campione italiano dei dilettanti, campione italiano tandem (con Pellegrini, Honl, Merlotti), ha colto l'argento e il bronzo agli italiani professionisti, ha partecipato lasciando impronta vincente sui più prestigiosi velodromi del mondo tra i quali Londra, Copenhagen, Parigi e Haarlem.

Renato Fossani



Guglielmo Pesenti

Il tuo Daily. Desiderio esaudito.

Daily 35C9 New Basic, passo 3.000
Euro 18.900

Con cassone ribaltabile compreso nel prezzo.
Esclusi IVA, immatricolazione e trasporto.

Offerta valida fino al 31 Marzo 2005, non cumulabile con altre iniziative.
In corso e limiti di Concessionari che aderiscono all'iniziativa.

Iveco Daily New Basic. Impossibile non averlo.

Daily è la scelta più sicura di chi vuole lavorare con un mezzo robusto ed affidabile. Da oggi, con il nuovo Iveco Daily New Basic, è anche la scelta più conveniente: un desiderio realizzabile a partire da 18.900 euro. Per guidarlo basta la patente B e, come ogni Iveco, è pensato per aumentare la produttività, per garantirvi più sicurezza e rispettare l'ambiente. Per saperne di più chiama il numero verde 800.800.288

IVECO
www.iveco-italia.com



Iveco Daily. Migliora il lavoro, migliora la vita.

CONCESSIONARIE PER LE PROVINCE DI BERGAMO E MILANO

AUTO INDUSTRIALE BERGAMASCA

Dalmine (Bg) Via Friuli, 41 - Tel. 035/56.13.90 - Fax 035/56.31.95
www.autoindustriale.it • info@autoindustriale.it

DailyCenter

Bergamo - Via alle Case Barca, 2 - Tel. 035/31.61.24 - Fax 035/33.62.28



QUADRI VEICOLI INDUSTRIALI

Pontirolo Nuovo (Bg) Via Bergamo, 47 - Tel. 0363.332611 - Fax 0363.88765
Cavenago Brianza (Mi) Via Piave, 20 - Tel. 02.95919211 - Fax 02.95349126

DailyCenter

Grassobbio (Bg) Via Zanica, 28 - Tel. 035/33.56.16 - Fax 035/42.41.911

